



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : INDURENTE DAMIVAL 13500 Codice del prodotto : 135000000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Resina di incapsulamento

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : Andrea Gallo di Luigi Srl
Indirizzo : Via Erzelli, 9 16152 Genova. Telefono : 0106502941
info@andreagallo.it
www.andreagallo.it

1.4. Numero telefonico di emergenza : +39 06 305 43 43 .

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità acuta per inalazione, Categoria 4 (Acute Tox. 4, H332).
Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).
Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).
Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1 (Resp. Sens. 1, H334).
Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).
Cancerogenicità, Categoria 2 (Carc. 2, H351).
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola), Categoria 3 (STOT SE 3, H335).
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), Categoria 2 (STOT RE 2, H373).
Questa sostanza non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale.
Questa sostanza non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo.

2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

GHS08

Avvertenza :

PERICOLO

Identificatori del prodotto :

EC POLYMER	POLYMERIC MDI
615-005-00-9	DIISOCIANATO DI 4,4'-METILENDIFENILE
615-005-00-9	DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO (MDI)
615-005-00-9	DIFENILMETAN-2,2'-DIISOCIANATO (MDI)

Etichettatura aggiuntiva :

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Indicazioni di pericolo :

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.



H332 Nocivo se inalato.
 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H351 Sospettato di provocare il cancro .
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Per inalazione).

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
 P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
 P285 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

Consigli di prudenza - Reazione :

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
 P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
 P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla normativa vigente.

2.3. Altri pericoli

La sostanza non risponde ai criteri applicabili alle sostanze PBT o vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.


SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Composizione :

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 9016-87-9 EC: POLYMER POLYMERIC MDI	GHS07, GHS08 Dgr Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373	[2]	50 <= x % < 100
INDEX: 615-005-00-9 CAS: 101-68-8 EC: 202-966-0 REACH: 01-2119457014-47 DIISOCIANATO DI 4,4'-METILENDIFENILE	GHS08, GHS07 Dgr Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	C [1] [2]	10 <= x % < 25
INDEX: 615-005-00-9 CAS: 5873-54-1 EC: 227-534-9 REACH: 01-2119457014-47 DIFENILMETAN-2,4'-DIISOCIANATO (MDI)	GHS08, GHS07 Dgr Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	C [2]	2.5 <= x % < 10

DAMIVAL 135000000 - 135000000

INDEX: 615-005-00-9 CAS: 2536-05-2 EC: 219-799-4 REACH: 01-2119457014-47 DIFENILMETAN-2,2'-DIISOCIANATO (MDI)	GHS08, GHS07 Dgr Carc. 2, H351 Acute Tox. 4, H332 STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317	C [2]	2.5 <= x % < 10  distribuito da: ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. l. azienda fondata nel 1892 Via Erzelli, 9 - 16132 Genova (Italy) Tel. 010.650.29.41 www.andregallo.it
--	--	----------	--

Informazioni sugli ingredienti :

- [1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.
[2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**In caso d'esposizione per inalazione :**

In caso di forte inalazione, portare il paziente all'aria aperta, metterlo al caldo e a riposo.

Se la persona è incosciente, metterla in posizione laterale di sicurezza. Chiamare sempre un medico per considerare l'opportunità di sorveglianza e trattamento sintomatico in ambiente ospedaliero

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

In caso d'incendio, ricorrere a mezzi d'estinzione specificamente idonei. Mai adoperare acqua.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- schiuma
- polveri

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare d'inalare i vapori.
 Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.
 Se la fuoriuscita è notevole, evacuare il personale facendo intervenire solamente gli operatori addestrati, muniti d'attrezzatura di protezione.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andregallo.it

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
 Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Nessun dato disponibile.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la sostanza.
 Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa sostanza.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.
 Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Manipolare in zone ben ventilate.
 Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8
 Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.
 Non mettere mai questa sostanza in contatto con l'acqua.
 Non respirare i vapori
 Evitare l'inalazione dei vapori. Utilizzare a livello industriale in apparecchiature sigillate.
 Prevedere un'aspirazione dei vapori alla sorgente d'emissione, nonché una ventilazione generale dei locali.
 Prevedere anche apparecchiature di protezione respiratoria per alcuni lavori di breve durata, a carattere eccezionale, o per interventi d'emergenza.
 In tutti i casi, captare le emissioni alla sorgente.
 Evitare il contatto della sostanza con la pelle e gli occhi.
 Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la sostanza è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
101-68-8	0.005 ppm	-	-	-	-

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
101-68-8	-	0,05 mg/m3	1;=2=(I)	DFG, 11, 12

- Francia (INRS - ED984 :2008) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :

101-68-8	0.01	0.1	0.02	0.2	AR	62
----------	------	-----	------	-----	----	----

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :

distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
 azienda fondata nel 1892
 Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
 Tel. 010.650.29.41
www.andreagallosrl.it



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Caratteristiche raccomandate :

- Guanti impermeabili conformi alla norma NF EN374

- Guanti antistatici conformi alle norme EN1149

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Indossare abiti antistatici in fibre naturali o sintetiche resistenti alle alte temperature conformi alla norma EN1149.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

Evitare inalazione di vapori.

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio appropriato.

Quando i lavoratori sono davanti a concentrazioni superiori al limite di esposizione, devono indossare un apparecchio di protezione respiratoria appropriato e omologato.

Filtro(i) antigas e vapori (Filtri combinati conforme (i) alla norma EN14387 :

- A3 (Marrone)

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali :

Stato fisico :	Liquido fluido
----------------	----------------

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH :	non applicabile.
Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
Intervallo del punto d'infiammabilità :	PE > 100°C.
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità :	non precisata.
Idrosolubilità :	Insolubile.
Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.

Punto/intervallo di decomposizione : non applicabile.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S. r. l.
azienda fondata nel 1892
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010 850.29.41
www.andreagallo.it

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Tenere lontano dagli agenti ossidanti e dai materiali molto acidi o basici per evitare reazioni esotermiche.

10.2. Stabilità chimica

Questa sostanza è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Esposta a temperature elevate, la sostanza può sprigionare prodotti di decomposizione pericolosi, come monossido e biossido di carbonio, fumi, ossido di azoto.

La sostanza può anche sprigionare cianuro d'idrogeno, amini e alcoli.

Reazioni esotermiche esistono con gli amini e gli alcoli. La sostanza reagisce lentamente con l'acqua provocando sprigionamento di gas e gas carbonico che rischia di condurre ad aumenti di pressione negli imballaggi chiusi.

Reazioni esotermiche esistono con gli amini e gli alcoli. La miscela reagisce lentamente con l'acqua provocando sprigionamento di gas e gas carbonico che rischia di condurre ad aumenti di pressione negli imballaggi chiusi.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- umidità

Proteggere dall'umidità. La reazione con l'acqua può provocare una reazione esotermica.

10.5. Materiali incompatibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio (CO₂)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Nocivo per inalazione.

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammazione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni. Effetti irritanti possono alterare il funzionamento del sistema respiratorio ed essere accompagnati da sintomi come la tosse, il soffocamento e difficoltà respiratorie.

Può provocare ipersensibilità alle vie respiratorie che si manifesta sotto forma di asma, rinite/congiuntivite o alveolite.

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

Effetto cancerogeno sospettato per l'uomo.

Rischio presunto di effetti gravi in seguito all'esposizione ripetuta o esposizione prolungata.

11.1.1. Sostanze

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulle sostanze.

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della sostanza e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.



distribuito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.
azienda fondata nel 1992
Via Erzelli, 9 - 16152 Genova (Italy)
Tel. 010.650.29.41
www.andreagallo.it

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2015 - IMDG 2014 - ICAO/IATA 2015).

SEZIONE 15 : INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato dal regolamento (CE) n. 618/2012

- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa sostanza e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro .
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .

Abbreviazioni:

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS07 : punto esclamativo

GHS08 : pericolo per la salute